

Facendola in barba al tempo, non ideale per una ciclo escursione, siamo in ogni caso giunti alla meta prefissata “conoscere il Parco Tecnologico Padano”.

E' stata un'esperienza molto particolare in quanto molti di noi ne avevano sentito parlare ma non erano mai entrati in diretto contatto con chi ci lavora.

La nostra guida, *Davide Ederle*, ha presentato in estrema sintesi ma in modo molto esaustivo il loro impegno nella ricerca e nello studio delle scienze agroalimentari nonché di soluzioni innovative al servizio delle imprese.

Il contatto con il PTP ci ha consentito di comprendere che si tratta di una realtà locale, nazionale e internazionale che si occupa del nostro futuro.

Riteniamo sia un contributo per lo sviluppo del sistema di alimentazione mondiale nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

L'esperienza di oggi può considerarsi un spunto di riflessione ogni qualvolta portiamo del cibo alla bocca.